

Contro il precariato, la concertazione, l'attacco ai diritti e le modifiche all'art. 18 dello Statuto dei lavoratori, la latitanza del ministero beni e attività culturali sulla questione precari, la privatizzazione di musei, gallerie e aree archeologiche.

Per giungere alla definitiva assunzione di tutti i precari dei beni culturali, mantenere l'intero patrimonio culturale italiano nelle mani dello Stato, una reale riqualificazione di tutto il personale, un servizio pubblico efficiente ed organizzato.

ANCHE I PRECARI DEI BENI CULTURALI SCENDONO NUOVAMENTE IN SCIOPERO IL 16 APRILE.

Settimana di mobilitazione nazionale dal 15 al 21 aprile.

Il Coordinamento nazionale beni culturali chiama il personale precario alla mobilitazione in occasione della "settimana della cultura" che si terrà dal 15 al 21 aprile, con assemblee nei luoghi di lavoro, volantinaggi e iniziative di sensibilizzazione del pubblico sui motivi della protesta; aderisce altresì anche ad altre iniziative che i lavoratori precari hanno già organizzato nell'ambito della stessa settimana e il 16 aprile, giorno di sciopero generale, invita tutti e tutte alle manifestazioni del sindacalismo di base ed in particolare alla grande manifestazione romana con appuntamento a Piazza della Repubblica ore 9,30 dietro lo striscione dei "precari dei beni culturali".

L'RdB si riserva ulteriori iniziative di lotta qualora lo scarso impegno ministeriale in riferimento alla vertenza precari dovesse continuare.

Roma, aprile 2002

Culturali

p. Coordinamento Nazionale Beni

(Ciro Borrelli)